

senza tener conto delle esi-
zienti, per una qualche mi-
ne non sono obbligati a ga-

15 mila i medici di famiglia), ed entro il 2028
con l'addio del 70 per cento dei medici di
medicina generale oggi in servizio. [p.per.]

APELLA LE INSEGNANTI POSTE AI DOMICILIARI NEL 2015

Maltrattamenti scuola d'infanzia il pm chiede da due a quattro anni

Per le due maestre Donata Parisi e Nicoletta Bove

● **APELLA.** Da due a quattro anni. Sono forti le richieste di pena che ieri, nel Tribunale di Potenza, ha espresso il Pm Alessandra Pinto nel procedimento sui maltrattamenti nella scuola d'infanzia di Atella. Per Donata Parisi la richiesta è di due anni di reclusione e per Nicoletta Bove, che ricopre la posizione più grave, è di quattro anni e otto mesi, più cinque di interdizione dai pubblici uffici. Le due donne erano state poste agli arresti domiciliari il 23 marzo 2015. A denunciare erano stati alcuni genitori, preoccupati dai cambiamenti nel comportamento dei loro bambini. A tre anni di distanza dall'inizio del processo, arriva la richiesta di pena del Pm. «Siamo contenti», dice l'avvocato Giulio Canobbio, difensore di tre famiglie e direttore del comitato scientifico de «La Via dei Colori», associazione che segue legalmente e psi-

cologicamente le vittime e i loro familiari. «Le pene ci sembrano eque, soprattutto quella per Nicoletta Bove, che in effetti è la seconda più alta richiesta di pena che abbia visto nella mia esperienza forense in tema di maltrattamenti infrastrutturali».

Fiduciosa anche mamma Annalisa che a marzo scorso aveva lasciato una videotestimonianza: «I bambini non inventano i maltrattamenti». Eppure oggi lei e gli altri genitori hanno assistito alla difesa della Bove, tenuta dall'avvocato Luca Marafioti che ha parlato di «caccia alle streghe» e «psicosi». «Per noi è stato pesante sentire l'avvocato che parlava di un caso montato, inventato e amplificato. I racconti dei bambini parlano chiaro, e lo fanno anche i video che non sono interpretabili». L'udienza è rinviata al 23 maggio.